

/ Ill/ma et R/ma Sig/r Card/le Sig/re et padrone mio col/ma

Si ritrova l'incluso che ha bisogno della sua gratia; et ut  
salvetur et non pereat, supplico quanto posso V.S.Ill/ma et Rev/ma  
ottenergli la gratia del assolutione. Si ritrova qui meschino et  
5 infermo et quanto mi ha detto in coscienza, è statto necessitato  
al delitto; a Roma non può venire per la sua infermità: è riccor-  
so da me come penitentierom; mi muove a compassione; ricorro da  
V.S.Ill/ma et Rev/ma tanquam verum asylum rerum mearum.

Più volte hò preso la pena per supplicar V.S.Ill/ma et R/ma  
10 come quella che è sopra le dichiarazioni del concilio di Trento  
qual ~~author~~ità habbi il Penitentiero posto nelle cathedrali et a  
quanto sei estendi per potere io vivere sicuro in coscienza (se  
bene sin hora non mi sono estenduto solo alla authorità di un con-  
fessore ordinario) et possi giovar alle anime; il che essendo cosa  
15 santa, aspetto risposta. Con ciò gli faccio riverenza et me gli  
offerò servitore. Il Signore gli concedi ogni suo santo desiderio.

Di Trento gli 19 novembre 1618.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

humilissimo per servirla

20

Il canonico Stettner.

=====

Essendo venuto la sera di otto di novembre 1617 a parole con  
il rev/do don Antonio Brusabarco churato della ttiera di Ruenigo  
diocese di Ttreviso, il quale con parole inguriose mi vene in con-  
tra con una arma ofensiva qual era forma de un cortelo con animo  
25 di volermi privar di vitta, il mio compagno moso dale parole che  
lui inguriosamente a lui et a me diceva, da la colera sopravinto,  
li saltto adoso con uno pugnale et io parimente, si che lo privas-  
simo di vitta, ancor che altre volte mi aveva provocato attale e-  
fetto e senpre o sercato di rimoverlo da questo suo cattivo animo  
30 verso di me come moltti ttestimoni si ttrovano. O peccato: prego

/ V.S. procurarme la solusione.

2051<sup>a</sup>

Io Jerolimo Brusabarco da Casttel Franco ora abittante in Ttrento.

=====

Si risponda che se il caso fosse occulto et il delinquente  
5 fusse curato, la Penitentiaria forse dispensaria; ma se il caso  
sia publico e vero il delinquente non sia curato, sarà molto difficile et quasi impossibile ottenere dispensa nell'irregularità et massime se esso non comparisce qua.

---

Arch.Vat.Gesuiti 17 fol.163-165. Orig. Minute autogr.